

GESTIRE I VITELLI NEL CALDO ESTIVO

Prima dello svezzamento, ecco alcune basi da seguire per migliorare la salute e la crescita del vitello durante la stagione calda.

È importante sapere che:

- i vitelli tollerano temperature diurne leggermente più elevate rispetto alle vacche
- lo stress inizia quando la temperatura supera i 26 °C.

Puoi ridurre lo stress da calore nei vitelli per migliorare la loro salute e la redditività della tua azienda agricola seguendo questi semplici passaggi nei mesi estivi:

- Fornire cibo fresco ogni giorno
- Grandi quantità di acqua pulita
- Elettroliti ai vitelli disidratati secondo necessità
- Flusso d'aria adeguato
- Curare l'ombreggiamento
- Lettieria sempre asciutta
- Misure di controllo mosche



Incoraggiare l'assunzione di cibo

I vitelli nati nei caldi mesi estivi hanno incrementi giornalieri più bassi rispetto a quelli nati in altre stagioni. Questo comporta un ritardo nel raggiungimento della pubertà, un intervallo più lungo fino al primo parto e un allungamento del “ritorno sull'investimento (ROI)”. Un modo per incoraggiare l'assunzione, l'incremento ponderale e lo sviluppo del ruminale nei vitelli è quello di rendere disponibili mangime starter giornaliero sempre fresco. L'assunzione di starter è anche direttamente correlata all'assunzione di acqua.

Bere molta acqua

L'acqua fresca, pulita e abbondante aiuta a raffreddare i vitelli ed è fondamentale durante i periodi di stress da calore, in particolare per i vitelli con scoli intestinali. Con temperature ideali i vitelli che hanno 1-2 mesi consumano dai 2 ai 7 litri di acqua al giorno. Questa quantità aumenta con il calore e l'umidità, superando anche i 20 litri al giorno nei giovani vitelli. È assolutamente consigliabile risciacquare secchi e bacinelle dell'acqua riempiendo frequentemente con acqua fresca e pulita. Fare attenzione che secchi e bacinelle non vengano rovesciate per non lasciare senz'acqua gli animali (fissarli con della corda).



Integrazione necessaria

Come le diarree, lo stress da calore può portare alla disidratazione. Diventa fondamentale fare molta attenzione alla suzione di ciascun vitello. Per stimolarla si possono usare delle soluzioni di elettroliti. La quantità dipenderà dal livello di disidratazione e dalla temperatura ambiente. Ad esempio, un vitello di 45 kg con normali temperature esterne, richiede circa 2,5 litri di soluzione elettrolitica al giorno. Tuttavia, se la temperatura esterna è superiore a 38 °C, la quantità dovrebbe essere raddoppiata a 5 litri al giorno in aggiunta alle normali alimentazioni di latte o sostituto.

Ventilazione

Il movimento dell'aria favorisce il raffrescamento: i vitelli in un fienile o protetti da una tenda hanno mostrato un aumento del 23% del guadagno medio giornaliero se raffrescati da ventilatori (Hill et al., Journal of Dairy Science, 2011). La ventilazione riduce il carico batterico e i gas nocivi come l'ammoniaca nell'aria. Nelle calde giornate estive il flusso d'aria nella zona vitelli deve essere mediamente sei volte più elevato che in inverno. Con i vitelli in box, per avere il massimo flusso d'aria i box devono distare tra loro almeno 1-1.2 metri con 3 metri tra le file.

Stop al sole diretto

Non importa il tipo di alloggio, il tuo vitello deve essere in grado di evitare al luce solare diretta. Un telo ombreggiante sopra le gabbie può ridurre la temperatura all'interno della gabbietta di 3-4 gradi e quindi ridurre la temperatura corporea. Al contempo, i vitelli ospitati nei "fienili" devono poter evitare la luce del sole che passa attraverso pareti laterali o finestre. I vitelli in gruppo e in spazi più grandi, "si ammassano" per allontanarsi dalla luce diretta del sole o dalle mosche, limitando così il loro flusso d'aria individuale necessario.



Lettieria asciutta e lotta alle mosche

Il dispendio di energia per scacciare le mosche aumenta lo stress da calore. Inoltre, le uova delle mosche hanno bisogno di umidità per schiudersi. Moschicidi e lettiera inorganica asciutta aiutano a limitare le mosche nella zona di allevamento dei vitelli. Avere quattro o più centimetri di ghiaia sotto la superficie del letto del box o della lettiera, aiuta anche a drenare i liquidi.

Un altro piccolo ma importante dettaglio: attorno a gabbie e box non devono esserci impedimenti alla circolazione dell'aria: muretti, erbacce alte, ammassi di sorta.

